







## Il ritratto di Erdogan e dell'Islam nel coraggioso saggio di Giulio Meotti 'La Mezzaluna sulla croce'

Tra i saggi pubblicati nel 2021 merita sicuramente una menzione speciale [‘La Mezzaluna sulla croce – L’Islam di Erdogan, l’Armenia e l’Europa’](#), edito da Giubilei Regnani e scritto dal giornalista de“Il Foglio” Giulio Meotti. Si tratta di un ritratto crudo e puntuale della reislamizzazione della Turchia, del Medio Oriente e più in generale del mondo. Uno scritto di rara lucidità, capace di scorrere come un romanzo peccato che ad essere descritto è il lento declino dell’Occidente e delle sue tradizioni. Abbiamo avuto il privilegio di intervistare direttamente l’autore del libro per approfondire con lui le tematiche trattate nel suo ultimo lavoro editoriale.

## La Biografia dell’Intervistato





**Giulio Meotti** –  
Nel frattempo ha  
norvegese, spa

Ha collaborato

Tra i saggi scritti  
“La fine dell’Europa  
“Notre-Dame br  
“L’Europa senza  
“Il Suicidio della  
sulla croce”.

Infografica – La biografia dell’intervistato Giulio Meotti

– Com’è nato il Suo saggio “La mezzaluna sulla croce”?

– Sono partito scrivendo su Erdoğan, divenuto ormai un personaggio-chiave per le sorti non soltanto della Turchia, ma pure dell’Europa, con la quale il presidente turco ha un rapporto strategico disimbitosi o perfino di nemesi. Nel momento in cui è nuovamente scoppiata la guerra nel Nagorno Karabakh, con l’auto proclamata repubblica dell’Artsakh avente strettissimi contatti con l’Armenia. ho pensato fosse

